

Per l'ipotesi in cui la segnalazione non sia anonima o si intenda, comunque, inserire propri dati personali:

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (*General Data Protection Regulation* o GDPR)
PER I SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (WHISTLEBLOWERS)
a norma del d.lgs. n. 24/2023

1. Premessa

Con la presente informativa Euromec 2 s.r.l. Società Unipersonale, con sede legale in Portogruaro (Ve) - Via Maestri del Lavoro 6, in qualità di Titolare del trattamento, intende fornire agli autori di segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 24/2023 - e, per le parti non abrogate, dalla legge 179/2017 - una descrizione dei trattamenti dei dati personali connessi all'adempimento delle normative citate, anche alla luce di quanto previsto nella Procedura di gestione delle suddette segnalazioni (cd. *Procedura Whistleblowing*) adottata dal Titolare e i cui contenuti, qui integralmente richiamati, sono affissi nella bacheca Aziendale sita presso la suddetta sede legale.¹

Tali trattamenti avverranno nel rispetto della normativa in tema di protezione dei dati personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (*General Data Protection Regulation* o GDPR), nonché, in quanto e allorché applicabile, di cui al d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), così come, da ultimo, modificato anche dal d. lgs. 10 agosto 2018, n. 101, oltretutto dei Provvedimenti (tra cui, da ultimo anche il Provvedimento n. 146/2019 *recante le prescrizioni relative al trattamento di categorie particolari di dati, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101*), delle Autorizzazioni, delle Linee Guida dell'Autorità Garante, attualmente vigenti, delle Linee Guida A.N.A.C. del 12 luglio 2023 ("*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*") e, in ogni caso, di tutta la disciplina integrativa nazionale, internazionale e comunitaria allo stato applicabile in materia.

¹ La "*Procedura Whistleblowing*" per la gestione interna delle segnalazioni - la quale si avvale sia della piattaforma informatica Global Leaks, installata nella pagina *web* del sito aziendale del Titolare (<https://www.euromec2.it>), sia della possibilità di invio delle segnalazioni attraverso comunicazione scritta in busta chiusa, nominativa oppure anonima (che dovrà essere indirizzata all'azienda presso la sede legale della stessa in Via Maestri del Lavoro 6 – 30026 Portogruaro (Ve), all'attenzione della Responsabile amministrativa, apponendo sulla busta la dicitura: SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING) - contiene l'elenco delle azioni e dei sistemi adottati da Euromec2 s.r.l. a tutela dei dipendenti e di tutti i soggetti segnalanti fatti illeciti e irregolarità ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 24/2023, oltretutto di quelli coinvolti (segnalati) o comunque menzionati (quali, ad esempio, facilitatori, testimoni) ai sensi del medesimo d. lgs. 24/2023, nonché l'indicazione delle modalità di effettuazione e gestione di tali segnalazioni, in conformità a quanto stabilito, in particolare, dagli artt. 4 e 5 del medesimo d.lgs. 24/2023.

L'obiettivo perseguito dalla Procedura è quello di descrivere e regolamentare il processo di segnalazione delle violazioni, fornendo al segnalante chiare indicazioni operative circa l'oggetto, i contenuti, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché riguardo alle forme di tutela che vengono predisposte dalla Società in conformità alle disposizioni normative.

La Procedura ha altresì lo scopo di disciplinare le modalità di accertamento della validità e fondatezza delle segnalazioni e, conseguentemente, di intraprendere le azioni correttive e disciplinari opportune a tutela della Società.

La Procedura si applica nell'ambito di tutte le attività aziendali della Società e deve essere fedelmente rispettata dai destinatari, nell'osservanza degli obblighi di legge che potrebbero derivare dalla segnalazione: in particolare, in tema di obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria e in materia di trattamento dei dati personali il quale deve svolgersi nel rispetto della disciplina interna, comunitaria e internazionale vigente.

2. Titolare del trattamento – Gestore delle segnalazioni

Titolare del trattamento dei dati personali è Euromec 2 s.r.l. Società Unipersonale, con sede legale in Portogruaro (Ve), Via Maestri del Lavoro 6; P.I. C.F. 02259270276 - e-mail: amministrazione@euromec2.it; tel 0421.275018.

Per la gestione delle segnalazioni il Titolare ha designato un Gestore esterno nominandolo Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR al quale, a mezzo di piattaforma informatica ovvero tramite comunicazione in busta chiusa (vedi nota 1), verranno indirizzate anche le richieste di esercizio dei diritti ex art. 15-22 GDPR (v. sul punto il paragrafo 10).

3. Oggetto del trattamento – categorie di dati personali

I dati che possono essere trattati per le finalità di cui al successivo punto 4 sono:

- i dati anagrafici, quali nome, cognome del segnalante e/o i dati di contatto e di identificazione personale del segnalante (se riportati);
- i nomi e altri dati personali delle persone indicate e/o coinvolte nella segnalazione (ad. esempio, oltre al segnalato, il facilitatore e/o eventuali testimoni).

La segnalazione non dovrà contenere fatti irrilevanti ai fini della stessa, né categorie particolari di dati personali, di cui all'art. 9 GDPR (di seguito anche "categorie particolari di dati"), cioè quelli da cui possono eventualmente desumersi, fra l'altro, l'origine razziale ed etnica, le convinzioni filosofiche e religiose, l'adesione a partiti o sindacati, nonché lo stato di salute, la vita sessuale o l'orientamento sessuale, salvo i casi in cui ciò sia inevitabile e necessario ai fini della segnalazione stessa.

I dati personali sopra indicati potranno essere integrati e/o aggiornati sulla base di informazioni reperibili pubblicamente, raccolte da soggetti terzi e/o direttamente dal segnalante e/o già nella disponibilità del Titolare del relativo trattamento, anche al fine di verificare la fondatezza della segnalazione.

4. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

I dati personali forniti e resi disponibili tramite la piattaforma informatica o la comunicazione scritta di cui alla nota 1, ai sensi del d.lgs. 24/2023 (c.d. "Segnalazione *Whistleblowing*") e/o contenuti nella documentazione allegata alla stessa segnalazione o in quella che verrà raccolta nel corso del procedimento, saranno trattati per:

a) Finalità connesse alla gestione e verifica della segnalazione e, dunque per garantire un'adeguata applicazione della *Procedura Whistleblowing* adottata e, comunque, in ogni caso, ai fini di adempimento degli obblighi di legge in materia.

La base giuridica del trattamento dei dati comuni e di quelli ex art. 9 del Regolamento 2016/679 è pertanto data dalla necessità di adempiere ad obblighi legali, secondo quanto previsto rispettivamente all'art. 6, par. 1, lett. c) e alla lettera b)², paragrafo 2 dell'art. 9 GDPR.

In caso di segnalazioni effettuate in forma orale mediante utilizzo di appositi sistemi IT di messaggistica vocale forniti dalla piattaforma informatica di cui si è detto, la segnalazione, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale. In caso di trascrizione, la persona segnalante può verificare, rettificare o confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione.

b) Finalità di tutela legale e, dunque, per far valere o difendere un diritto anche da parte di un terzo in sede stragiudiziale o giudiziale, nonché in sede amministrativa, disciplinare o nelle procedure di arbitrato e di conciliazione nei casi previsti dalla normativa interna e/o dell'Unione Europea, dai regolamenti, e dai contratti collettivi.

² "Il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato" (art. 9, paragrafo 2, lett. b) GDPR).

Con riferimento alle finalità di tutela legale la base giuridica del trattamento dei dati comuni e dei dati *ex art. 9 del Regolamento 2016/679* dei segnalanti è il legittimo interesse del Titolare o di Terzi e/o quanto previsto alle lettere b) e/o f)³ del paragrafo 2 dell'art. 9 GDPR.

5. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali degli Interessati verrà effettuato con il supporto di mezzi informatici, telematici, e manuali, secondo le modalità previste nella *Procedura Whistleblowing*.

I dati personali verranno trattati e conservati nel pieno rispetto dei principi di necessità, minimizzazione dei dati e limitazione del periodo di conservazione. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato in modo da garantire un'adeguata sicurezza e riservatezza in virtù dell'adozione di misure tecniche ed organizzative di carattere fisico, logico e organizzativo adeguate al livello di rischio dei trattamenti volte, tra l'altro, ad impedire la divulgazione, la perdita, l'accesso e l'utilizzo non autorizzato, l'alterazione o la distruzione dei dati personali.

6. Conservazione dei dati

I dati verranno conservati negli archivi fisici ed elettronici del Titolare, per quanto di competenza, e del Gestore esterno del canale di segnalazione, quale Responsabile del trattamento *ex art. 28 GDPR* (v. sul punto anche paragrafo 7) per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, comunque per il periodo previsto dalla legge.

In particolare il Titolare e il Gestore delle segnalazioni conserveranno i dati personali di cui alla segnalazione e la relativa documentazione per il tempo necessario al trattamento della segnalazione in tutte le sue fasi, all'adozione dei provvedimenti conseguenti nonché all'adempimento degli obblighi di legge connessi e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della Procedura di segnalazione, salvo non possano farsi valere termini di conservazione legali maggiori e fatto comunque salvo, in ogni caso, l'eventuale legittimo interesse alla conservazione dei dati necessari per finalità di tutela legale (ad es. a fini di prova dell'adempimento da parte del Titolare delle richieste formulate dall'Interessato nell'ambito dell'esercizio dei propri diritti – sul punto v. il paragrafo 10) nonché il caso in cui la loro ulteriore conservazione sia necessaria per assolvere ad obblighi di legge o per adempiere ad ordini impartiti da Pubbliche Autorità e/o Organismi di Vigilanza ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa dei diritti del Titolare o di terzi. Trascorsi i periodi di conservazione sopra indicati, i dati verranno distrutti o resi anonimi in maniera irreversibile.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione accidentalmente forniti dal segnalante, saranno immediatamente cancellati.

I criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione dei dati sono pertanto:

- a. perseguimento delle finalità relative al trattamento;
- b. tempo di conservazione richiesto per legge;
- c. termine massimo consentito dalla normativa vigente a tutela dei diritti e/o interessi del Titolare.

7. Destinatari dei dati personali (soggetti o categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati personali o che possono venirne a conoscenza e trattarli in qualità di Responsabili o autorizzati al trattamento)

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza e trattarli per le finalità di cui sopra sono:

- il Gestore esterno della segnalazione nominato per il ricevimento delle segnalazioni *ex d.lgs. 24/2023*, come previsto dalla *Procedura Whistleblowing*, quale Responsabile del trattamento *ex art. 28 del GDPR*;
- eventuali fornitori di servizi, che agiscono come Responsabili del trattamento *ex art. 28 GDPR*;
- soggetti legittimati normativamente ad accedere ai dati e/o soggetti ai quali la comunicazione è necessaria per l'adempimento di obblighi di legge;

³ “Il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali” (art. 9, paragrafo 2, lett. f) GDPR).

Inoltre, la segnalazione e i dati personali potranno essere trasmessi, per i profili di rispettiva competenza secondo quanto previsto dalla legge, ad ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti ed altre eventuali autorità pubbliche le quali tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi.

Vige divieto assoluto di diffusione dei dati.

Si precisa infine che, sul punto, i commi 2-7 dell'art. 12 del d.lgs. 24/2023 prevedono espressamente che: "2.L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-*quaterdecies* del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

3. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale.

4. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

5. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

6. È dato avviso alla persona segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati, nella ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, nonché nelle procedure di segnalazione interna ed esterna di cui al presente capo quando la rivelazione della identità della persona segnalante e delle informazioni di cui al comma 2 è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

7. I soggetti del settore pubblico e del settore privato, l'ANAC, nonché le autorità amministrative cui l'ANAC trasmette le segnalazioni esterne di loro competenza, tutelano l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante".

Per ottenere maggiori informazioni circa le liste dei soggetti che tratteranno i dati o a cui gli stessi potranno essere comunicati si prega di rivolgersi al Titolare del Trattamento ai recapiti sopra indicati.

8. Trasferimento dei dati extra UE e processi decisionali automatizzati

I dati trattati non sono di regola soggetti a trasferimento extra UE, né sono oggetto di processi decisionali automatizzati. Tuttavia, nel caso si rendessero necessari trasferimenti di dati extra UE, essi avverranno nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 44 e ss. GDPR. Qualora i Paesi non garantiscano un adeguato livello di protezione dei dati personali secondo gli standard stabiliti dal Regolamento UE, saranno adottate le necessarie cautele per un legittimo trasferimento dei dati (ad es. attraverso l'implementazione delle Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea). Possono essere richieste informazioni sul trasferimento all'estero dei dati personali in qualsiasi momento contattando il Titolare del trattamento ai recapiti indicati.

9. Natura obbligatoria o facoltativa della comunicazione dei dati e conseguenze in caso di un eventuale rifiuto di comunicare i dati

La comunicazione dei dati personali del segnalante è facoltativa per quanto attiene all'eventuale segnalazione ai sensi del d.lgs. 24/2023. Nessuna conseguenza è prevista nel caso del mancato conferimento, tuttavia il Gestore potrebbe non essere in grado di ricevere e/o gestire la segnalazione. Al segnalante è espressamente richiesto di fornire soltanto i dati necessari a descrivere i fatti oggetto

di segnalazione evitando ogni dato personale non necessario a tal fine. Al segnalante è riconosciuta, la facoltà di rimanere anonimo, a condizione che lo richieda espressamente nella sua segnalazione. Una volta pervenuta la segnalazione, essa seguirà l'iter di cui alla "Procedura Whistleblowing" adottata dal Titolare nel rispetto del d.lgs. 24/2023 e pertanto il trattamento sarà obbligatorio, nei termini di legge, fino all'esito della Procedura di segnalazione in quanto atto dovuto a norma di legge.

10. Diritti dell'interessato

L'interessato potrà in ogni momento, nei limiti consentiti dallo stato della Procedura, esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 e ss. del Regolamento, tra cui: **(i)** ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano; **(ii)** ottenere l'accesso ai propri dati ed alle informazioni indicate all'art. 15 del Regolamento; **(iii)** ottenere la rettifica dei dati inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo o l'integrazione dei dati incompleti; **(iv)** richiedere la cancellazione dei dati che lo riguardano senza ingiustificato ritardo; **(v)** richiedere la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano; **(vi)** essere informato delle eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate in relazione ai dati che lo riguardano; **(vii)** ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che lo riguardano; **(viii)** revocare in qualsiasi momento e gratuitamente il consenso previamente prestato. Per l'elenco completo dei diritti dell'interessato si veda <https://www.garanteprivacy.it/Regolamentoue/diritti-degli-interessati>.

L'esercizio dei diritti sopra citati non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

Le richieste di esercizio dei diritti *de quibus* potranno essere effettuate, a mezzo di piattaforma informatica ovvero tramite comunicazione scritta in busta chiusa che dovrà essere indirizzata all'azienda presso la sede legale della stessa in sede legale in Via Maestri del Lavoro 6 – 30026 Portogruaro (Ve), all'attenzione della Responsabile amministrativa, apponendo sulla busta la dicitura: SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING). Tale missiva in busta chiusa verrà quindi fatta pervenire al Gestore esterno da parte della Responsabile amministrativa.

Il Gestore delle segnalazioni provvederà a fornire riscontro alla richiesta dell'interessato entro un mese dalla ricezione della stessa. Tale termine potrà essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Gestore informerà l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Nel caso in cui l'interessato presenti la richiesta mediante mezzi elettronici, le informazioni saranno fornite, ove possibile, con mezzi elettronici, salvo diversa indicazione dell'interessato. In ipotesi di non ottemperanza alla richiesta dell'interessato, il Gestore informerà l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

11. Reclamo all'Autorità di controllo

Qualora l'Interessato ritenga che il Trattamento che lo riguarda violi le disposizioni di cui al Regolamento, egli può sempre proporre reclamo all'Autorità di Controllo (v. www.garanteprivacy.it).

PRESTAZIONE DEL CONSENSO E AUTORIZZAZIONE al trattamento dei dati personali comuni e dei dati ex art. 9 del Regolamento 2016/679.

Acquisite le informazioni di cui all'art. 13 GDPR, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6-9 GDPR, autorizzo il Titolare al trattamento dei miei dati personali comuni e di quelli ex art. 9 GDPR per le finalità e secondo le modalità e caratteristiche di cui alla suddetta informativa.